

# VIA CRUCIS

## DELLA FAMIGLIA

Potenza - Centro Storico

31 marzo 2017

Grazie a tutti per aver accolto l'invito a partecipare a questa celebrazione cittadina che da anni è affidata all'organizzazione della Consulta delle Aggregazioni Laicali. Quest'anno lungo la Via crucis rifletteremo come famiglie chiamate a vivere la totalità dell'amore, attraverso la conversione del cuore e la santità della vita. La famiglia infatti è al cuore stesso dei programmi pastorali della Chiesa diocesana e del magistero di Papa Francesco, la cui esortazione *Amoris Laetitia* richiameremo ad ogni stazione.

Ci saranno presenti, unite alla croce di Gesù, le angosce, i problemi le tante croci fisiche e morali caricate sulle spalle delle nostre famiglie, e di quelle del mondo intero. Da quelle più intime e quotidiane, frutto del difficile accordo tra gli sposi, o delle preoccupazioni per i figli; fino a quelle provocate dalla calcolata disattenzione delle istituzioni, che non sostengono le famiglie nel loro sempre più arduo compito di generazione, educazione, cura della vita e delle relazioni primarie.

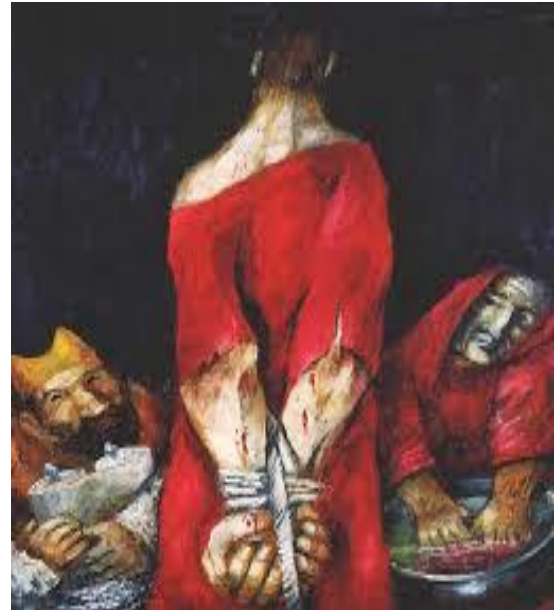
Ripercorrendo idealmente, lungo le strade del centro storico, le tappe dell'estremo sacrificio di Gesù, chiederemo perdono per le nostre povertà e i tradimenti rispetto all'esigente disegno di Dio sul matrimonio e sulla famiglia, e ricorderemo al Signore anche le difficoltà e gli ostacoli che ogni giorno la società, la politica, i mass media, frappongono al formarsi e all'armonico sviluppo delle famiglie. E poi invocheremo l'aiuto di Maria, perché l'esempio di amore del suo Figlio Crocifisso sia ispirazione, sorgente e costante alimento del matrimonio.

Le singole stazioni saranno affidate alle famiglie dei vari movimenti ecclesiali aderenti alla Consulta, che di volta in volta si collegheranno tra loro attraverso nastri colorati, come segno della concorde unità che deve intercorrere tra tutte le espressioni del Popolo di Dio.

Le potenti immagini a commento di ogni stazione sono dell'artista e sacerdote tedesco Sieger Koder (1925-2015) che usa la pittura come Gesù usa le parabole, rivelando la profondità del messaggio attraverso metafore e spargendo luce e colore sulla vita e sulla storia umana.

## 1^ GESÙ È CONDANNATO A MORTE

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal vangelo di Matteo.** *Pilato, presa dell'acqua si lavò le mani davanti alla folla che gridava: "Crocifiggilo, crocifiggilo!" E disse: "Io non sono responsabile di questo sangue; vedetevela voi". Poi dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.*

B. **Signore Gesù,** la via del Calvario non fu solo il Tuo Calvario, ma anche quello della Tua famiglia e di tutte le famiglie di ogni tempo. Il Calvario della famiglia è cominciato con la disobbedienza della prima famiglia, creata da Dio, ma ancora continua. Siamo di fronte ad orribili minacce per questo luogo primario di Amore e di Vita. È stata sancita la sua condanna a morte, camuffata con il nome di "leggi moderne" e "al passo coi tempi".

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco (n. 11)** *Il Dio Trinità è comunione di amore, e la Famiglia è il suo riflesso vivente .. la famiglia non è qualcosa di estraneo alla stessa essenza divina!*

D. **Signore** anche noi talora ci laviamo le mani, come Pilato, davanti alle famiglie in difficoltà, non sappiamo aiutarle, ma piuttosto giudichiamo e condanniamo con atteggiamenti privi di tatto.

**Rit** *Scusa Signore se bussiamo alle porte del tuo cuore Siamo noi. Scusa Signore se chiediamo mendicanti dell'amore un ristoro da Te*

**Sac.** *O Maria, Mediatrix delle famiglie, aiutaci ad essere ponti tra la famiglia e il Cielo; Tu, Avvocata del genere umano, aiuta l'umana famiglia perché il nostro mondo martoriato continui ad esistere e non si autodistrugga, distruggendo la famiglia ...*

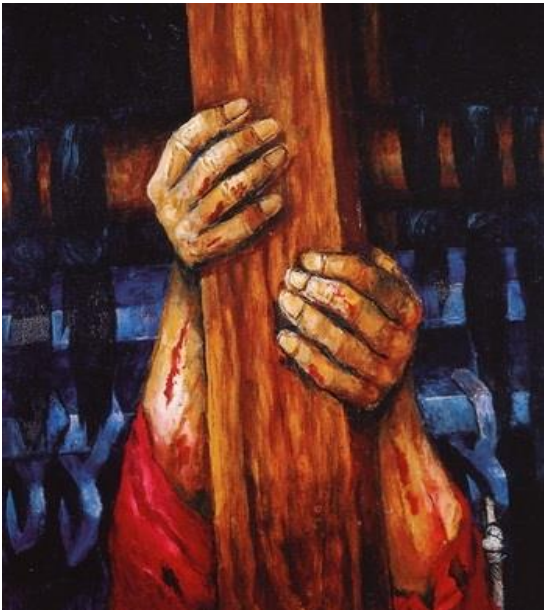
*Pater, Ave, Gloria*

**Stabat Mater dolorosa**

**iuxta crucem lacrimosa / dum pendebat Filius**

## 2^ GESÙ RICEVE LA CROCE

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dalla 1^ Lettera di Pietro.** Gesù portò i nostri peccati nel suo corpo, sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue ferite siete stati guariti ... Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime.

B. **Signore Gesù** come Te, la famiglia ha ricevuto la sua Croce. La Croce che dà il mondo perché più nulla è a favore della famiglia, ma tutto appare a vantaggio dell'arbitrio e dell'individuo. La famiglia è usata, sfruttata, disprezzata; niente è ritenuto sacro al suo interno, e chi volesse costruire la sua famiglia sull'esempio della Santa Famiglia, oggi è caricato di solitudine, derisione e incomprensione.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco (n. 40)** Viviamo in una cultura che spinge i giovani a non formarsi una famiglia ... per tanti motivi e per l'influenza di ideologie che svalutano la famiglia e il matrimonio

D. **Signore,** Tu trasformi ogni male in un bene più grande. Ti confidiamo di non credere abbastanza nei giovani e di non saper trovare motivazioni, parole e testimonianze per toccare le loro fibre più intime, la loro generosità e la capacità di impegno, amore ed eroismo.

**Rit** *Mi alzerò e andrò da mio Padre dirò Padre ho peccato*

**Sac.** *O Maria, Donna vestita di Sole, cammina con noi e benedici i nostri sforzi rivolti verso il bene, per aiutare tanti a vivere controcorrente, con coraggio le sfide del matrimonio cristiano ...*

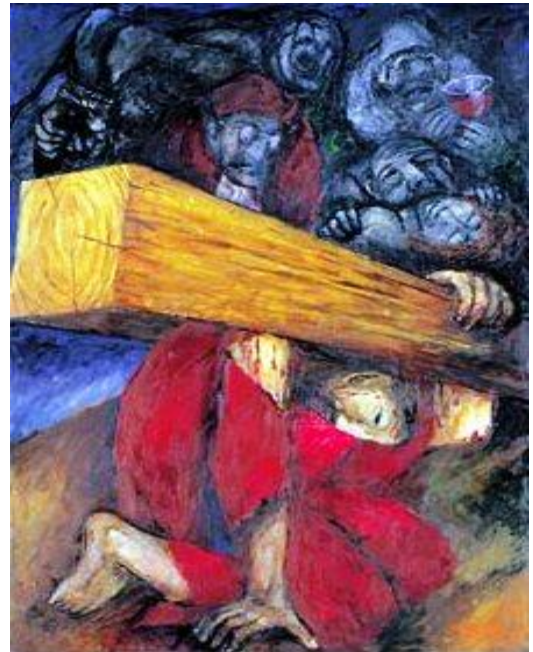
*Pater, Ave, Gloria*

**Quis est homo, qui non fleret**

**Matrem Christi si vidéret / in tanto supplicio?**

## 3^ GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal libro del profeta Isaia.** Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio ed umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui!

B. **Signore Gesù,** come Te sul Calvario, la Famiglia è lasciata sola ad affrontare i moltiplicati problemi di ogni giorno; droga, alcolismo, gioventù annoiata e senza lavoro, anziani privi di assistenza ... Uno dei punti di caduta è la distanza tra le generazioni. Il progresso e la tecnologia non le avvicinano, anzi le rendono incapaci di dialogare e di trovare un terreno comune.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco (n. 191)** Gli anziani sono stati prima di noi sulla stessa strada, nella stessa battaglia per una vita degna ... come vorrei una Chiesa che sfida la cultura dello scarto con la gioia traboccante di un nuovo abbraccio tra giovani e anziani!

D. **Signore** le nostre famiglie cadono anche per nostra responsabilità, quando mettiamo al centro il denaro, le convenienze, gli interessi personali, lasciando gli altri al loro destino.

**Rit** *Purificami o Signore, sarò più bianco della neve*

**Sac.** *Maria, Madre della Provvidenza, Tu che hai mostrato Gesù al vecchio Simeone intercedi per le nostre famiglie, donaci di valorizzare sempre i nostri anziani e di onorarli, anche nel momento del loro bisogno e della malattia ...*

*Pater, Ave, Gloria*

**O quam tristis et afflicta**

**fuit illa benedicta / Mater Unigeniti**

#### 4<sup>A</sup> GESÙ INCONTRA LA MADRE

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dalla Lettera di San Paolo ai Galati.** Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

B. **Signore Gesù**, la famiglia sulla via del Calvario, può sempre riposare il suo cuore, guardando il dolce volto di una Madre "benedetta fra tutte le donne". Il tuo incontro con Maria sulla Via dolorosa riconsegna ad ogni famiglia la dolcezza e la verità della relazione tra ogni Mamma e ogni suo figlio.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco (n. 174)**  
*Le mamme sono l'antidoto più forte al dilagare dell'individualismo. Sono esse a testimoniare, anche nei momenti peggiori, la bellezza della vita, la tenerezza e la dedizione ... Carissime mamme grazie per quel che siete nella famiglia, per quel che date alla Chiesa e al mondo!*

D. **Signore** oggi a molte donne viene proposto di sacrificare la funzione materna, la loro vitale dimensione femminile; ad altre si chiede di limitarsi ad essere fattrici prezzolate di figli per altri, separando la maternità dalla mera capacità riproduttiva e dimenticando il carattere sacro della gravidanza.

**Rit** *Offri la vita tua, come Maria ai piedi della Croce ...*

**Sac.** *Grazie, o Maria, perché ora sappiamo che là nelle famiglie dove la mamma manca, fisicamente o spiritualmente, Tu sei presente con dolcezza e tenera sollecitudine; nessuna famiglia è orfana di madre perché Tu guidi, silenziosamente, ma con mano ferma i Tuoi figli, affinché nessuno si perda...*

*Pater, Ave, Gloria*

**Fac me tecum pie flere**

**Crucifixo condolére / donec ego víxero**

#### 5<sup>A</sup> GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal Vangelo di Marco.** Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo.

B. **Signore Gesù**, le istituzioni non si affiancano a chi ha in casa handicappati o malati da assistere, non si adoperano per dare pane e lavoro ai giovani. Si parla di famiglia in crisi, divisa e piagata da situazioni dolorose, ma chi le si affianca in spirito di carità e sussidiarietà, per aiutarla nel cammino di vita quotidiana? Politici, giudici, potenti della terra non rispettano la sua originalità intangibile ed anzi adottano misure inique che la banalizzano, la relativizzano e infine la distruggono

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco (n. 276)**  
*Nella famiglia si recupera la prossimità, il saluto, il prendersi cura, si rompe il cerchio del mortale egoismo... non c'è legame sociale senza questa prima dimensione quotidiana del vivere insieme.*

D. **Signore**, la disattenzione delle istituzioni non è un alibi perché le nostre famiglie più fortunate non debbano farsi prossime a quelle in difficoltà. Non sempre esse riescono a dare attenzione e sostegno, imparando dal Cireneo a condividere, aiutare, portare le une i pesi delle altre.

**Rit** *Chi ci separerà dalla sua pace, la tribolazione, forse la spada? Né morte o vita ci separerà da Colui che è morto per noi*

**Sac.** *Maria, intercedi perché ogni famiglia possa diventare come quella di Nazareth, aperta non alle mode del mondo, ma a dare e a ricevere l'aiuto amorevole di chi in essa vede il Cristo bisognoso di essere sostenuto e sollevato ....*

*Pater, Ave, Gloria*

**Fac me plagis vulnerári**

**cruce hac inebriári / et cruóre Fílii**

## 6^ LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO A GESÙ

*Adoramus te Christe et benecimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal Salmo 27.** Il mio cuore ripete il tuo invito: "Cercate il mio volto!" Il tuo volto, Signore, io cerco Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

B. **Signore Gesù**, come il Tuo volto, anche il volto della famiglia appare sofferente e sfigurato perché Dio è ignorato o messo da parte. Ma la Veronica non ha avuto paura della folla, non si è nascosta, non è stata vittima dell'indifferenza; ha asciugato il Tuo volto senza timore, dichiarando così la sua scelta e la sua appartenenza a Te.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco** (n. 196/7) Oltre il cerchio dei coniugi e dei figli vi è la famiglia allargata... essa dovrebbe accogliere con amore le ragazze madri, i bimbi senza genitori, le persone con disabilità, i giovani che lottano contro le dipendenze... fino a includere i più disastrati nelle loro condotte di vita.

D. **Signore** non sappiamo andare controcorrente, uscire come la Veronica dall'anonimato, siamo dominati dalla mentalità del mondo; non siamo ancora famiglie eucaristiche, templi vivi dello Spirito, per fare delle nostre famiglie luoghi davvero santi

**Rit** *Misericordias Domini in aeternum cantabo*

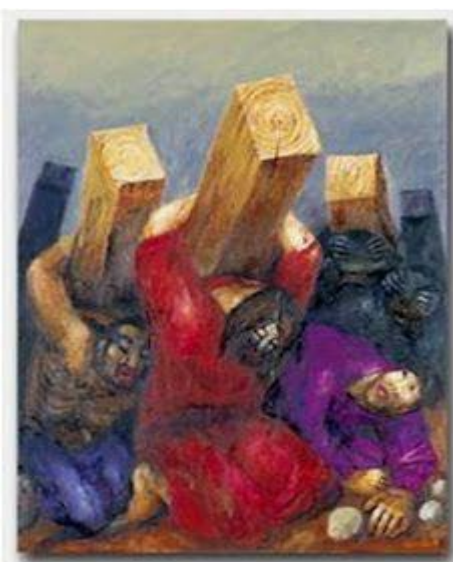
**Sac.** Maria, fa che nelle nostre famiglie sia impresso il volto del Tuo Figlio e guida i cuori di coloro che sfidano le mode e i tempi di ogni momento della storia del mondo, perché il volto di Cristo arrivi intatto fino alla fine dei tempi ...

*Pater, Ave, Gloria*

**Iuxta crucem tecum stare  
et me tibi sociare / in planctu desidero**

## 7^ GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

*Adoramus te Christe et benecimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal Salmo 118.** Mi hanno accerchiato, mi hanno circondato come api, come fuoco che divampa tra i rovi, ma nel nome del Signore li ho distrutti. Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Egli mi ha castigato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte.

B. **Signore**, molte cose mettono in ginocchio la famiglia! Non solo la solitudine, ma anche la mancanza di dialogo e comprensione reciproca. Quante famiglie vivono sotto un tetto come se fosse un albergo, senza condividere contrarietà e gioie di ogni giorno! Ognuno occupato e chiuso nel suo mondo dove non c'è posto per la conoscenza reciproca, che è sempre fonte di ricchezza umana.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco** (n. 240) Quando la relazione tra i coniugi non funziona bene, prima di prendere decisioni importanti, conviene assicurarsi che ognuno abbia fatto un cammino di cura della propria storia. Ciò esige di riconoscere la necessità di guarire, di chiedere con insistenza la grazia del perdono, di accettare aiuto, di tornare a provare sempre e di nuovo.

D. **Signore**, viviamo spesso in famiglia una pace fatta di mutismo, senza l'allegria di chi si sente atteso e desiderato, per narrare le vicende belle o brutte della vita; non sappiamo accettarci per ciò che siamo, ma solo per come gli altri ci vorrebbero

**Rit** *Dio verrà e ti salverà. Lui verrà e ti salverà. Alza i tuoi occhi a Lui, presto ritornerà, Lui verrà e ti salverà*

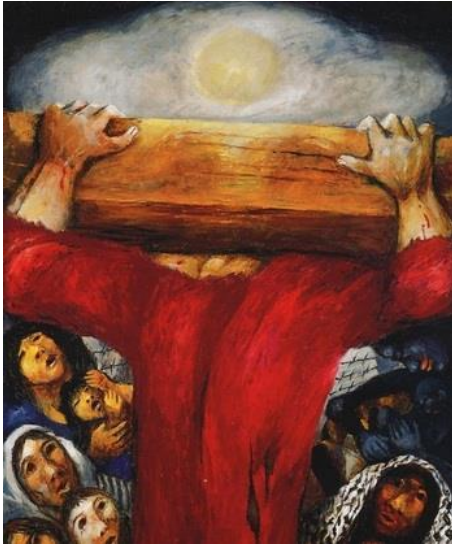
**Sac.** Maria, dona ai coniugi la sapienza della Croce, per accogliere ogni giorno con riconoscenza la fatica del vivere insieme, che genera l'unione dei cuori e spezza incomprensioni e lontananze ...

*Pater, Ave, Gloria*

**Virgo virginum praeclara  
mihi iam non sis amara/fac me tecum plangere**

## 8^ GESÙ E LE DONNE DI GERUSALEMME

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal Vangelo di Luca.** *Figlie di Gerusalemme non piangete su di me, ma piangete per voi stesse e i vostri figli. Verranno giorni in cui si dirà "Beate le sterili e i grembi che non hanno generato ..."*

B. **Signore,** guardando le donne di Gerusalemme il Tuo sguardo si è proiettato pure nel nostro tempo. Hai veduto la famiglia trasformarsi da santuario della vita a luogo in cui essa viene negata e uccisa, genitori incapaci di accogliere i figli ed educarli.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco** (n. 83). *È così grande il valore di una vita umana ed è così inalienabile il diritto alla vita del bambino che cresce innocente nel seno della madre ... che esso non può mai essere oggetto di dominio da parte di un altro essere umano.*

D. **Signore,** Tu sembri dirci che nessuna madre vorrebbe vedere il figlio fare la fine che a Te abbiamo riservato. Nel cuore di ogni donna c'è la certezza che piuttosto è meglio non partorire figli. Eppure per lacerante contraddizione, continuiamo a infliggere la morte ai bambini non venuti alla luce, spezzando così anche la vita della madre, spesso lasciata sola per la vigliaccheria del maschio o per l'ipocrisia della società. Siamo responsabili della distruzione di due vite: la vita dell'innocente e quella di chi non si è vista offrire alternative all'aborto

**Rit Scusa Signore ...**

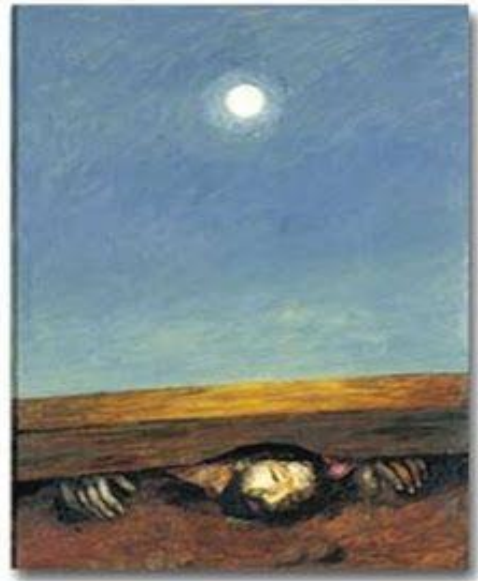
**Sac.** *Maria, Madre dei bimbi non nati, custodisci nel tuo grembo verginale tutti i piccoli che per la durezza del nostro cuore abbiamo rifiutato. il Tuo cuore ottenga misericordia e grazia di contrizione per quanti non hanno saputo accoglierli ...*

*Pater, Ave, Gloria*

**Quae moerébat et dolébat  
pia Mater dum videbat / nati pénas íncliti**

## 9^ GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dalla Lettera ai Romani.** *Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? ... Ma in tutte queste cose, noi siamo più che vincitori, per virtù di colui che ci ha amati!*

B. **Signore Gesù,** ancora cadi, ma se non prosegui il cammino, se non fondi la Tua Chiesa sull'amore, come potremo dare speranza alle famiglie cadute in un vortice di vuoto e di disperazione? Da dove attingere risorse per la difesa e la sicurezza dei popoli, se la mancanza di pace e giustizia hanno il sopravvento su ogni logica e su ogni buon senso?

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco** (n. 87) *È un dono prezioso considerare la reciprocità tra famiglia e Chiesa. La Chiesa è famiglia di famiglie, costantemente arricchita dalla vita di tutte le chiese domestiche ... La Chiesa è un bene per la famiglia, e la famiglia è un bene per la Chiesa.*

D. **Signore,** perdonaci quando cadiamo nella frenesia della vita quotidiana, ci isoliamo e non abbiamo l'umiltà di rimettere Te al centro di tutto, di attingere all'abbondanza delle grazie che la Tua Chiesa elargisce, e quando non riusciamo a perseverare nella vita ecclesiale e comunitaria

**Rit Scusa Signore ...**

**Sac.** *Maria, aiuta le famiglie a rialzarsi nelle prove più dolorose, con lo Spirito di luce e sapienza che il mondo non conosce; ispira la Chiesa a offrire loro adeguati cammini di fede e condivisione, perché per loro merito l'umanità continui a rialzarsi per andare incontro alla Redenzione ...*

*Pater, Ave, Gloria*

**Eia, mater, fons amóris  
me sentíre vim dolóris / fac, ut tecum lúgeam**

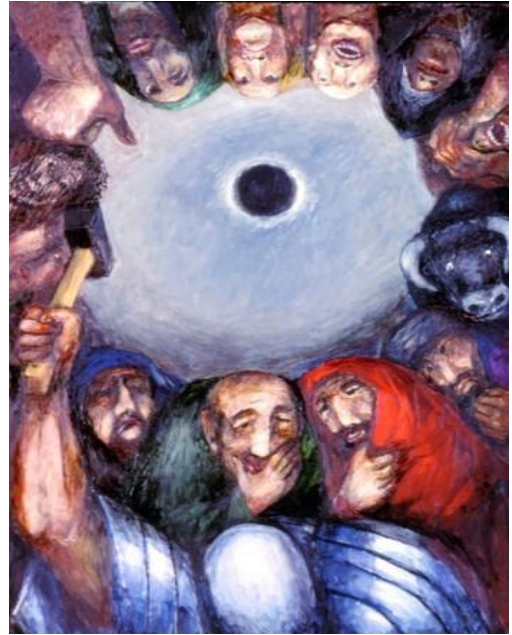
## 10^ GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



## 11^ GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal Vangelo di Giovanni.** Quando ebbero crocifisso Gesù, presero i suoi vestiti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato e la tunica. Ma la tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò si dissero "Non la stracciamo, ma tiriamola a sorte a chi tocca" Così si compiva la Scrittura che dice "Si sono divise le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte"

B. **Signore Gesù** anche la famiglia, nata sacra nella mente di Dio, luogo naturale di una sessualità aperta alla fecondità e alla vita, è spogliata della sua dignità naturale e divina ed è ferita nel cuore quando è assimilata a qualsiasi altra forma di convivenza fondata sulla trasgressione, eppure contrabbandata come normalità.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco** (n.251) *Non esiste fondamento alcuno per assimilare o stabilire analogie neppure remote tra unioni omosessuali e il disegno di Dio sul matrimonio e sulla famiglia ... ed è inaccettabile che le Chiese locali subiscano delle pressioni in questa materia.*

D. **Signore**, Ti confessiamo che anche noi capita di vivere talora la sessualità come strumento per affermare il nostro ego, seppellendo la dignità dell'altro e l'appello a un amore vero e fecondo

*Rit Scusa Signore ...*

**Sac.** *Maria, imprimi il Tuo candore nel cuore delle famiglie del mondo; fa' che siano tabernacoli santi e puri del dono che Dio Padre ha posto nel genere umano, fatto a Sua immagine e somiglianza ...*

*Pater, Ave, Gloria*

**Tui Nati vulnerati**

**tam dignati pro me pati / penas mecum divide**

A. **Dal Vangelo di Marco.** Erano le nove del mattino, quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due banditi, uno a destra ed uno alla sua sinistra. E si compì la Scrittura che dice "È stato messo tra i malfattori"

B. **Signore Gesù**, crocifisso come schiavo, in mezzo ai malfattori, Tu hai eliminato la schiavitù del peccato e ridonato la vita all'umanità. Ora sappiamo che le Tue piaghe sono, per ogni famiglia che vive nel dolore, come una strada che, mediante la Croce, porta alla salvezza.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco** (n.201) *La pastorale familiare deve far sperimentare che il Vangelo della famiglia è la risposta alle attese più profonde della persona umana: alla sua dignità e alla realizzazione piena nella reciprocità, nella comunione e nella fecondità.*

D. **Signore**, come siamo lontani dalla conversione missionaria che ci chiede il Papa! Non siamo ancora famiglie libere capaci farsi prossimo alle famiglie in difficoltà, non sappiamo annunciare il vangelo con franchezza, né aprirci alla accoglienza

*Rit Scusa Signore ...*

**Sac.** *Maria, accarezza con il Tuo amore di madre, le famiglie ferite dai dolori della vita; trasformale in fonti di luce per la salvezza propria e dei fratelli, affinché possiamo ritrovarci tutti un giorno nello splendore dell'eternità ...*

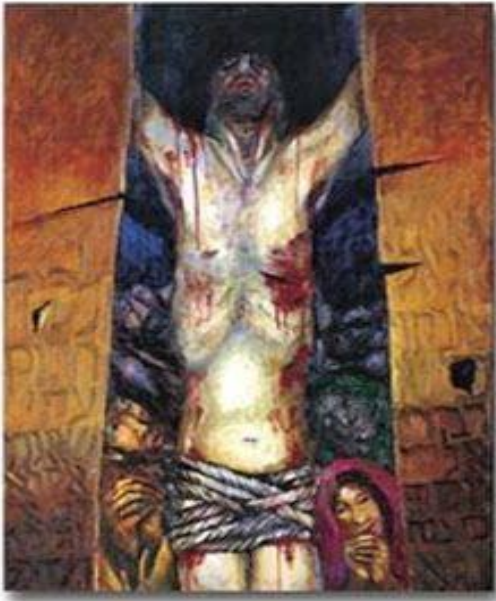
*Pater, Ave, Gloria*

**Pro peccatis suae gentis**

**vidit Jesum in tormentis/ et flagellis subditum**

## 12^ GESÙ MUORE IN CROCE

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal Vangelo di Giovanni.** Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto: posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse "E' compiuto!". E chinato il capo spirò.

B. **Signore Gesù**, nelle tre ore in cui hai ricapitolato in Te il passato, il presente e il futuro del mondo, mentre la terra era avvolta dalle tenebre, ci hai donato una Madre, il perdono per i nemici, la tua sete di amore per tutte le anime e per tutti i tempi del mondo, e a tutti hai aperto le porte del Cielo.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco** (n.256) Ci consola sapere che non esiste la distruzione completa di coloro che muoiono e la fede ci assicura che il Risorto non ci abbandonerà mai. Così possiamo impedire alla morte di avvelenarci la vita, di rendere vani i nostri affetti e di farci cadere nel vuoto più buio.

D. **Signore**, ti chiediamo perdono per le volte in cui tutto ci sembra inutile e finito e ci abbandoniamo allo sconforto e alla disperazione, senza confidare nella forza redentiva della Tua Croce.

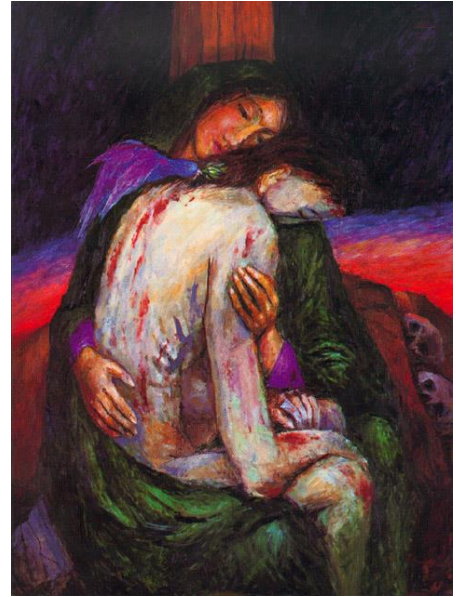
**Rit Scusa Signore ...**

**Sac.** Maria, continua ad invitare le famiglie a prendere Gesù come fratello e Te come madre, per procedere sicuri verso la nuova Gerusalemme, che splendente attende ogni suo figlio ...

*Pater, Ave, Gloria  
Vidit suum dulcem natum  
moriéntem desolátum / dum emísit spíritum*

## 13^ GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal Vangelo di Marco.** Venuta la sera Giuseppe di Arimatea, membro autorevole del Sinedrio, che aspettava anche lui il Regno di Dio, comprato un lenzuolo, calò il corpo di Gesù dalla Croce.

B. **Signore Gesù**, in molte famiglie è morta la speranza, e anche Tu abbandonato tra le braccia di Maria appari come un corpo morto, perdente e sconfitto. Ma sfidando ogni logica umana, ogni ragionamento, solo la Madre vede e crede che la luce e lo Spirito di Dio sono più che mai vivi in Te.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco** (n.183) Una coppia di sposi che sperimenta la forza dell'amore, sa che tale amore è chiamato a sanare le ferite degli abbandonati, a instaurare la cultura dell'incontro, a lottare per la giustizia. Dio ha affidato alla famiglia il compito di rendere domestico il mondo, affinché tutti giungano a sentire ogni essere umano come fratello.

D. **Signore**, quando si moltiplicano i dolori e le sofferenze, sotto ogni aspetto e forma, ci è difficile pronunciare parole di speranza; attraversando la notte della fede, anche noi siamo assaliti dalla paura di chi non ha speranza, di chi non ha più Dio

**Rit Scusa Signore ...**

**Sac.** Maria, ammettici nella casa che sotto la Croce hai aperto con Giovanni: accarezza con amore di madre le famiglie ferite dai dolori della vita; trasformale in fonti di luce per la loro salvezza e dei fratelli, per ritrovarci tutti un giorno nello splendore dell'eternità ...

*Pater, Ave, Gloria  
Fac me cruce custodíri  
morte Christi praemuníri / confoverí grátia*

## 14^ GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal Vangelo di Giovanni.** Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino vi era un sepolcro nuovo, in cui nessuno era stato ancora depresso. Là deposero Gesù.

B. **Signore Gesù**, la pietra che scivola pesante sulla Tua tomba, suggella il sacrificio di un Dio... Quante famiglie sono in uno stato di vita apparente, morte spiritualmente, perché nessuno si sacrifica per loro! Eppure esse rivelano il Tuo Corpo martoriato; con pazienza e amore, oltre il visibile, in esse scorgiamo la Tua invisibile, ma reale presenza.

C. **Dall'Amoris Laetitia di Papa Francesco** (n.181)  
*La famiglia non deve pensare sé stessa come un recinto, per proteggersi dalla società. Non rimane ad aspettare, ma esce da sé nella ricerca solidale... diventa un luogo di integrazione della persona con la società.*

D. **Signore**, in un mondo che cambia, la famiglia rischia il trasformismo di una laicità senza ideali ed è tentata di seppellire la verità del tuo Vangelo. Perdona le nostre omissioni, le defezioni, le comode scorciatoie che vorremmo sostituire alla Via crucis di una chiara testimonianza cristiana.

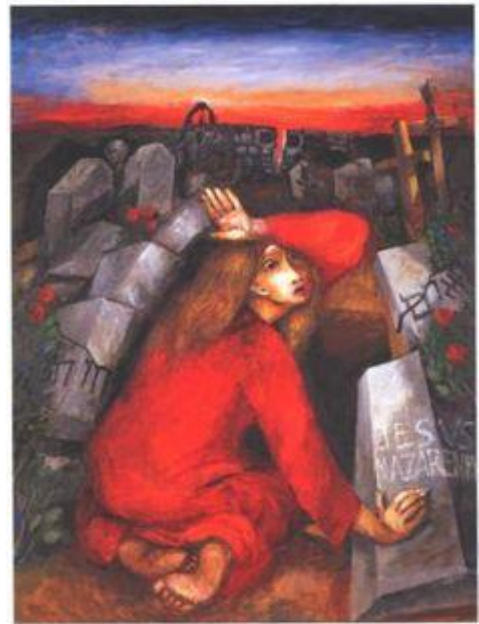
**Canto Scusa Signore ...**

**Sac.** Maria, Regina della Pace, porta l'amore nelle famiglie che sono diventate "sepolcri imbiancati", dove c'è solo l'apparenza del bene. Proteggi le famiglie che vivono nella pace e nella serenità, ed esse hanno la certezza di essere custodite da Lui e nascoste nel cuore di Padre ....

*Pater, Ave, Gloria  
Quando corpus moriétur  
fac, ut ánimae donétur / paradísi glória*

## 15^ GESÙ È RISORTO

*Adoramus te Christe et benedicimus tibi  
quia per sanctam crucem tuam redimisti mundum*



A. **Dal Vangelo di Giovanni.** Nel giorno dopo il sabato Maria di Magdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata rotolata dal sepolcro.

B. **Signore Gesù**, la Tomba è aperta; per tutto l'Universo si è ripetuto di nuovo il grido dell'Arcangelo Michele "Chi è come Dio!"; il grido che dall'inizio dei tempi aveva precipitato la falsa luce nelle tenebre senza fine. In quella tomba aperta, vuota, dove Tu non ci sei più, è stato pronunciato l'"Amen" della vita, della luce e dell'amore eterno.

**Rit** *Ti seguirò, o Signore e nella tua strada camminerò*

**Preghiamo insieme**

*Signore Gesù, Tu hai dato la vita per me:  
io voglio donare la mia a te.*

*Signore Gesù, Tu hai detto: "Amore più grande  
non c'è che dare la vita per gli amici".*

*Il mio supremo amore sei Tu.*

*Voglio seguirti portando la mia croce,  
Vieni in mio aiuto e guidami nel cammino.*

*Tu, il grande Dio che l'universo adora,  
vivi in me giorno e notte.*

*Sempre la tua voce mi implora e mi ripete:  
"Ho sete, ho sete di amore!"*

*Anc'io voglio ripetere la tua divina preghiera:  
ho sete d'amore. Io ho sete d'amore!*

*Signore, sazia la mia speranza, accresci in me  
il tuo ardore divino. Ho sete d'amore!*

(da "Preghiere" di S. Teresa di Lisieux)

**Sac.** Signore, ogni croce portata con Te conduce alla via luminosa della resurrezione ed è via di santità; donaci la forza di rimetterci in cammino verso la Gerusalemme celeste, con la certezza che Tu cammini sempre accanto a noi ...